



COMUNE DI VICENZA

Settore 10 - Edilizia Privata

Addi, 02/10/2008

N.P.G. 11854/2008
N.U.T. 690/2008

IL DIRETTORE



VISTA la domanda presentata in data 26/02/2008 e le successive integrazioni Della Sig.ra PERONATO GRAZIELLA (P.I.: PRNGZL40M47H134B)
 VISTE le osservazioni degli uffici comunali interessati;
 VISTO il parere di conformità del Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza del 22.07.2008 n. prot. 12628;
 VISTO il parere favorevole condizionato di AIM spa del 10.04.2008 n. prot. 4794/08;
 VISTA e RICHIAMATA l'autocertificazione del progettista del 25.02.2008 circa la conformità del progetto edilizio sopra specificato alla normativa igienico-sanitaria;
 VISTO l'atto di compravendita del notaio Giovanni Rizzi n. 107.552 di rep. e n. 18064 di racc. del 15.07.2008 dal quale risulta che la nuova proprietà è Leodari srl;
 VISTA la proposta del Responsabile del procedimento del 01.10.2008;
 VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e sue successive modifiche ed integrazioni;

RILASCIATA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

A	LEODARI SRL
INTERVENTO:	DEMOLIZIONE E NUOVA COSTRUZIONE
Località intervento:	VIA RAGUSA N. 8
Dati catastali:	Fg. n. 78 - Mapp. n. 689
Zona P.R.G.:	RC/1 - Zone residenziali e miste esistenti e di completamento intensive
Progettista:	VALENTE PIERGIUSEPPE (C.F.: VLNPGS54B21D107Y)
Isritto a:	Ordine degli architetti della Provincia di Vicenza.

Come da allegati elaborati grafici, previa osservanza delle norme retroindicate e delle seguenti condizioni speciali:

- di cui al parere AIM spa del 10.04.2008, qui riportato:

- i cambiamenti di direzione e le diramazioni, devono essere realizzati con pezzi speciali curvi o con angoli da 30° e 45° sistemati in pozzetto di raccordo;
- le condotte orizzontali vanno opportunamente dimensionate con diametri non inferiori a 160 mm. E posate con adeguata pendenza;
- le canalizzazioni delle acque bianche e nere devono proseguire distinte fino ai rispettivi pozzetti terminali d'ispezione, posti al confine di proprietà, per poi riunirsi;
- le acque di scarico provenienti da apparecchi o locali collocati al di sotto del piano stradale, devono essere sollevate alla pubblica fognatura mediante apposite pompe;
- per le tubazioni delle acque reflue e loro diramazioni deve osservarsi la distanza di almeno un metro dal confine, come disposto dall'art. 889 del C.C.;
- nel caso in cui l'immobile recapiti già alla rete fognaria pubblica, va utilizzato l'allacciamento esistente, se opportunamente dimensionato.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del presente atto e dovranno essere ultimati entro tre anni dalla data di inizio lavori.

Entro la predetta data di ultimazione dei lavori dovrà essere altresì presentata richiesta di certificato di agibilità, se dovuto.

Il presente atto viene rilasciato senza alcun pregiudizio dei diritti dei terzi, sotto l'osservanza delle disposizioni, delle leggi e dei regolamenti vigenti. In particolare, resta inteso che qualsiasi altra ed ulteriore autorizzazione, necessaria alla realizzazione dell'intervento edilizio in oggetto, resta di competenza del committente.

IL DIRETTORE DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA

Piron arch. Michela

Michela Piron